

Premesso che le persone che versano in condizioni di maggiore necessità, appartenenti alle categorie sociali più deboli, che vivono in piccoli nuclei familiari, spesso sole, hanno difficoltà ad accedere ai servizi sanitari;

Considerato che spesso si tratta di anziani non autosufficienti o soli e con scarsa mobilità soprattutto nei periodi invernali;

Ritenuto di poter attivare, in via sperimentale, un servizio di consegna a domicilio dei farmaci, ovviamente nel pieno rispetto delle norme sanitarie;

Considerato che il servizio sarà rivolto, inizialmente agli abitanti della frazione San Pietro, particolarmente decentrata rispetto ai servizi di cui trattasi;

Dato atto che l'iniziativa si rivolge a quei soggetti impossibilitati a provvedere personalmente o privi di una rete parentale e/o amicale o che, comunque, si trovano in condizioni anche provvisoria tale da non poter soddisfare in modo autonomo le proprie esigenze;

Visto, in proposito, l'allegato progetto per l'attivazione del servizio di consegna a domicilio dei farmaci;

Considerato che il servizio di cui trattasi verrà avviato in via sperimentale;

Dato atto che lo stesso è completamente gratuito sia per l'utente finale che per il Comune promotore;

Considerato che la locale farmacia, contattata per le vie brevi, si è dichiarata favorevole all'attivazione del presente progetto;

Fatto presente che verrà coinvolta anche la Croce Rosso Italiana;

Dato atto che l'iniziativa unitamente alle modalità di effettuazione del servizio e di accesso allo stesso, verranno appositamente pubblicizzate presso gli studi medici e i presidi sanitari;

Ritenuto, quindi, di poter provvedere in merito;

Richiamato l'art. 49 del TUEL, relativamente agli atti di indirizzo;

Con votazione unanime, espressa in modo palese, esito accertato e proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

1) di attivare in via sperimentale, a far data dal 1° gennaio 2010, per la frazione San Pietro e zone limitrofe, **il servizio di consegna dei farmaci a domicilio**;

2) di dare atto che il servizio di cui trattasi è completamente gratuito sia per l'utente finale che per il Comune promotore;

3) di coinvolgere in detto servizio la locale farmacia che ha già assicurato, per le vie brevi, la propria disponibilità e la Croce Rossa Italiana;

4) di pubblicizzare tale iniziativa presso gli studi medici e i presidi sanitari;

5) di rendere il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione espressa in modo palese, esito accertato e proclamato dal Presidente.